

PD

Morassut: «Dobbiamo recuperare, servono task force in ogni zona»

di **Alessandro Capponi**

a pagina 2

# «Servono task force in ogni zona»

Morassut: distacco dalla gente ma vanno recuperati 5.000 voti a Municipio Parlare alla sinistra e a Marchini. Oggi al Nazareno convocati gli eletti Pd

## Pd contro Orfini

«Conta organizzare la rimonta. Spero che la direzione oggi ci dia indicazioni precise»

«Siamo indietro di 140 mila voti, significa che oltre a portare alle urne tutti coloro che ci hanno votato al primo turno dobbiamo recuperare 70 mila voti al Movimento cinque stelle, cioè cinquemila a municipio. Bisogna organizzare delle task force zona per zona, organizzarsi, esattamente come farebbe un partito». Roberto Morassut confida molto nell'assemblea degli eletti convocata al Nazareno dalla segreteria nazionale del Pd: «Al di là dell'analisi, mi aspetto compiti precisi per ciascuno, un'organizzazione...».

Momento cruciale per il Pd: c'è la battaglia con Raggi, all'interno del pd monta la protesta nei confronti di Orfini (commissariamento praticamente finito, si va verso il congresso).

**Morassut, qual è il dato più preoccupante del voto di domenica scorsa?**

«Intanto abbiamo raggiunto il ballottaggio, ed è un risultato dal quale ripartire. Però non dobbiamo nascondere i

problemi: il distacco tra la cittadinanza e il partito rimane, dopo Mafia Capitale siamo una forza convalescente e al momento abbiamo dieci punti di distacco dalla Raggi...».

**Renzi dice che Giachetti deve fare Giachetti...**

«Io credo che Giachetti abbia fatto la propria parte e che il problema principale sia il nostro rapporto con la città».

**Ci sono molti malumori nei confronti di Orfini...**

«Adesso abbiamo un unico obiettivo, ed è il ballottaggio da vincere».

**Sì, ma come?**

«Mettendo a nudo l'inadeguatezza del Movimento cinque stelle: se una parte di chi votava Pd in questo primo turno ha voluto darci un segnale, adesso tocca a noi chiarire a tutti che dopo cinque anni di Alemanno e due di Marino questa città non ha bisogno di avventure ma di esperienza, serietà e competenza. E poi dobbiamo lavorare sul fronte moderato da una parte e a sinistra dall'altra, cioè dobbiamo avviare delle interlocuzioni sia con Marchini sia con Fassina».

**Centro e Parioli sono diventate zone del Pd...**

«Mi sembra un tratto comune delle democrazie sviluppa-

te: le zone in sofferenza rispondono ai richiami populistici e demagogici mentre il ceto medio moderato si orienta su un voto ragionato. Detto ciò, ho già detto che il tema del distacco della popolazione dal partito esiste...».

**Tutto il Pd ha remato per Giachetti?**

«Sì, credo ci sia stata una spinta abbastanza unitaria, nessuna defezione».

**Il voto in alcune zone ha premiato i presidenti di municipio più del candidato sindaco.**

«Non mi sembra un elemento decisivo, sono presidenti uscenti quindi molto radicati sul territorio».

**Rimane un dato: Giachetti indietro di dieci punti dalla Raggi.**

«Fino a oggi lei si è sottratta dai confronti (il prossimo, su Sky, il 15 dalla piazza del Campidoglio, ndr) ma questo le è stato possibile anche perché i candidati erano cinque. Adesso siamo uno contro uno, perché dovrebbe continuare a sottrarsi e togliere così ai romani la possibilità di scegliere sulla base della competenza?».

**Alessandro Capponi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

